

L'EVENTO Un incontro al Comune di Napoli tra il console Giuseppe Gambardella e il sindaco Luigi de Magistris

Solidarietà protagonista per il Benin

«Un riconoscimento all'impegno a favore della solidarietà e delle iniziative umanitarie in Benin». Così il presidente del Consiglio comunale Alessandro Fucito ha voluto evidenziare la lunga attività svolta dal consolato del Bénin a Napoli, e l'impegno profuso per portare avanti campagne di solidarietà ed iniziative a favore della realtà africana. Si tratta di un segnale della possibilità di creare relazioni internazionali improntate alla pace, alla solidarietà e alla convivenza tra i popoli, in un'epoca nella quale le guerre continuano a rappresentare una minaccia planetaria.

Le azioni dei tanti cittadini che collaborano ai progetti, ed in particolare quelle delle tre persone premiate oggi, ha concluso il presidente Fucito, rappresentano dei "tasselli" che consentono ai cittadini di esserci in maniera diversa. Il console del Benin Giuseppe Gambardella, ricordando la lunga amicizia e collaborazione con il Consiglio comunale di Napoli, ha evidenziato come le iniziative umanitarie portate a termine in Bénin rappresentano il migliore strumento per restituire dignità a questi paesi, e si è detto fiero ed onorato che nella sua comunità, Bacoli, il gesto di generosità dei genitori del giovane Luigi Della Ragione, deceduto pochi mesi fa in un incidente stradale, abbia permesso la donazione di organi per poter salvare altre giovani vite; ed inoltre il gesto delle associazioni Sorridi Konou Konou Africa, Un sogno per il Benin, Missione Africa, Arcobaleno della vita che, dopo aver realizzato la ristrutturazione del centro di salute materno-infantile di Ganvié in Bénin, hanno deciso di intitolarla "Luigi Della Ragione-L'angelo azzurro". Per la console della Repubblica Bolivariana del Venezuela Amarilis Gutiérrez Graffe, la pace deve essere il primo obiettivo da perseguire in una comunità, e Napoli in questo rappresenta un grande esempio.

Il console del Nicaragua, Gerry Danesi, ha apprezzato la presenza delle istituzioni all'incontro: una testimonianza di amicizia e solidarietà tra paesi diversi, vero antidoto all'indifferenza. Il sindaco Luigi de Magistris ha eviden-



— La conferenza stampa alla presenza del sindaco Luigi de Magistris

ziato che i termini usati negli interventi di stasera - amore, emozione, solidarietà, fratellanza - non saranno mai nelle statistiche per valutare la qualità dei territori, eppure rappresentano parametri fondamentali per stabilire la loro vera risorsa, e cioè la felicità, contro ogni logica che invece vuole la ricchezza di un popolo misurata solo su criteri economici. Sono altri quindi i parametri della felicità di un popolo, per questo è importante puntare sui diritti umani, sui valori sanciti nei più importanti testi giuridici del nostro tempo - come il dovere dell'accoglienza - contro le logiche del capitale finanziario e delle comunità del rancore. Si potrà essere credibili, ha concluso il sindaco, solo costruendo ponti ed elaborando percorsi di pace.

Al termine della manifestazione, alla quale hanno partecipato anche l'assessora Alessandra Sardù, l'assessore Carmine Piscopo, la presidente della commissione Welfare del Consiglio Comunale Maria Caniglia, l'ex-sindaco del Comune di Bacoli Josi Della Ragione ed il presidente del consiglio comunale di Bacoli Mancino, oltre ai rappresentanti delle tante associazioni attive in Bénin, si è svolta la cerimonia di consegna dei riconoscimenti ad Isaia Della Ragione, in memoria del figlio Luigi, e alle giovani Benedetta Di Donna e Viola Cantilena che si sono impegnate in campagne di solidarietà per la realizzazione di un pozzo e per la raccolta di giocattoli e zainetti per i bambini del Benin.

MISI

DOMANI ALLE 14 PER LE PERSONE PIÙ DISAGIATE

"Pranzo di Natale" al San Carlo

La Fondazione Teatro San Carlo insieme alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche, con la partecipazione della Caritas Diocesana di Napoli e con l'ausilio degli istituti alberghieri della Campania "Giustino Fortunato" di Napoli, "De Gennaro" di Vico Equense, "Pantaleo" di Torre del Greco, "Duca di Buonvicino" di Napoli, "Petronio" di Pozzuoli e "Corrado" di Castel Volturno, hanno organizzato per domani alle ore 14 presso il foyer del teatro San Carlo, il "Pranzo di Natale" per i senzatetto e le persone meno fortunate. Non un evento fine a sé stesso, ma un modo per diffondere la "cultura della solidarietà" in un periodo più fertile, ovvero quello natalizio, durante il quale tutti sono più disponibili ad accoglierla, partendo dal presupposto che l'integrazione dei soggetti più deboli è un dovere per la società civile. Questo pranzo, inoltre, vuole essere anche un modo per diffondere la conoscenza dei sani principi della Dieta Mediterranea, riconosciuta dall'Unesco quale Patrimonio Immateriale dell'Umanità. L'iniziativa è compresa nella rassegna sulla cultura gastronomica della Dieta Mediterranea "Convivio Mediterraneo". L'evento è stato reso possibile anche grazie alla partecipazione di "Scaturchio Opera Cafè", "Formaperta Sabox", "Medeaterranea accademia enogastronomica", "Cantine Vigne Sannite", "Il San Cristofaro", "Masseria delle Grazie", "Eurofish Napoli", "Dolce Pane".

ALLEGRA AMMIRATI

UN BRINDISI CON LA FAMIGLIA E TANTI COLLEGGHI

Grande festa per Ciro Rigione da trent'anni sulle scene canore

Una grande festa, con i parenti (mamma, moglie, figli e fratello su tutti...) e tantissimi amici artisti, per brindare ai suoi "primi" 30 anni di attività. È Ciro Rigione che l'ha organizzata al "Complesso Masaniello" di Casoria, per presentare anche il suo nuovo lavoro discografico, dal titolo "Un disco di autori", cui hanno collaborato Caradonna, Lucarelli, Turco, Della Peruta, Mattiello, Viola, Cremato, Fischetti, Granatino, Moschetto, Mezzo, Sorrentino, Alfano, D'Agostino, Fiorellino, Franze e Arienzo, tutti presenti alla serata con Nuccio Tortora, che ha curato gli arrangiamenti, oltre ad un rappresentante della famiglia Barrucci, titolari della storica casa discografica "Zeus Record" che ha prodotto e distribuito il cd, dal 13 dicembre scorso in vendita in tutti gli store musicali. «Questo disco è l'ultimo solo in ordine cronologico - spiega Rigione durante la presentazione - ho scelto di far comporre i testi ad autori e cantautori che hanno voluto festeggiare con me questi trent'anni di pura soddisfazione artistica».

Il cantautore ha anche raccontato i suoi esordi, nel 1987, l'incontro con il maestro Antonio Annona che gli curò gli arrangiamenti del suo primo disco, il grande successo internazionale che gli fu dato dall'interpretazione del brano "Chill va pazzo pe' te", colonna sonora del film "Pianese Nunzio, 14 anni a maggio" del regista Antonio Capuano, presentato in concorso al Festival di Venezia nel 1996:



«Questa canzone - racconta Rigione - mi portò ad esibirmi in luoghi come New York, Broadway, Atlantic City e Los Angeles, città che avevo precedentemente visto solo nei film». Venticinque lavori discografici in trent'anni di carriera per colui che fu soprannominato in passato "Ciro il Nero": «in questo album - conclude Rigione - ho scritto testo e musica del brano "Nu figlio comme a te", dedicato ad un grande protagonista del calcio italiano, Lorenzo Insigne. Il mio ultimo figlio è una promessa del calcio, spero che possa eguagliare proprio "Lorenzinho"».

Alla serata erano presenti, tra i tantissimi, lo storico manager di Rigione, Mario D'Angelo, l'attore Davide Marotta, i discografici Andrea e Tanio Sorrentino, i cantanti Toto Fabiani, Sergio Donati, Antoine, Alberto Selly, Lino Tozzi, Gianni Fiorellino e Ivan Granatino.



— Ciro Rigione festeggiato dai colleghi intervenuti alla sua festa

L'APPUNTAMENTO NELLA SALA VOMERESE HA VISTO PROTAGONISTI MEDICI INTENTI A PROMUOVERE LA PREVENZIONE

"La salute è nel piatto", convegno medico al teatro Diana

«La salute è nel piatto». Molto di più di uno slogan dal forte impatto comunicativo. È stata una grande occasione di incontro per trasmettere un messaggio di prevenzione e promuovere la cultura della corretta alimentazione coniugata ai concetti base di un sano stile di vita.

L'appuntamento è stato voluto fortemente dalla dottoressa Matilde De Tommasis. Sono intervenuti il professore Domenico Bonaduce (cardiologo internista della "Federico II" di Napoli) che ha illu-

strato quanto sia importante una corretta alimentazione e della correlazione che esiste con le malattie cardiovascolari; ha proseguito il dottor Vincenzo De Honestis (nella foto con Francesco Cicchella, biologo, esperto in nutrizione e divulgatore scientifico) che ha sottolineato quanto la scienza dell'alimentazione sia passata negli ultimi anni dal ruolo di "Cenerentola" delle scienze mediche al ruolo di principessa... Ha parlato de la "Dieta



Biochimica", un nuovo approccio nutrizionale che tiene conto degli effetti biochimici che producono gli alimenti sul nostro organismo a discapito del classico approccio legato alla conta delle calorie. Una corretta alimentazione e un sano stile di vita costituiscono la base per il benessere fisico e mentale. L'idea non è nuova... già 400 anni a.C., Ippocrate, padre della Medicina, sosteneva che "il cibo è la nostra prima medicina". La dieta

moderna urbana è spesso sbilanciata, ovvero, non strutturata e questo va di pari passo con una vita sempre più sedentaria e sregolata. Il recupero di una buona pratica è più difficile di quanto sembri, e l'educazione alimentare dovrebbe iniziare presto, soprattutto se si considera che l'obesità infantile è in aumento in proporzioni allarmanti negli ultimi anni, nei paesi occidentali.

Il talk show è proseguito con l'intervento del professore Pierluigi Gargiulo (nutrizionista, docente Università Tor Vergata di Roma)

che ha sottolineato che alla luce dei dati forniti dall'Istituto Superiore di Sanità in Italia e dai rilievi internazionali della Fao e dell'Oms, esiste un diffuso e crescente malessere in ambito clinico-nutrizionale, per quel che concerne l'aumento di obesità e di dismetabolismi nei paesi occidentali. Con il dottor Mario Schettino (referente chirurgo "Ambulatorio patologico del collo"-ospedale dei Colli) si è discusso di alimentazione e disturbi legati alla tiroide. Ad allietare l'evento, lo showman Francesco Cicchella.